

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00634850
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente per tutela	ICCD

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	negativo
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	bene semplice
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è contenuto in
RSES - Specifiche tipo	

relazione	Dal 2000 si trova nella Fototeca ospitata in Palazzo Bonacossi.
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	Palazzo Bonacossi
RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI	
RSER - Tipo relazione	era contenuto in
RSES - Specifiche tipo relazione	Dal 1978 al 2000 si trovava nella Fototeca Civica ospitata in Palazzo Schifanoia.
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	Palazzo Schifanoia
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	FE
PVCC - Comune	Ferrara
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE	
ACBA - Accessibilità	si
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE	
TLC - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza/collocazione precedente
PRV - LOCALIZZAZIONE	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	FE
PRVC - Comune	Ferrara
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRD - DATI CRONOLOGICI	
PRDI - Riferimento cronologico/data inizio	1978
PRDU - Data fine	2000
UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI	
UBF - UBICAZIONE BENE	
UBFP - Fondo	Fototeca Musei Arte Antica Ferrara
UBFU - Titolo di unità archivistica	Palazzo Schifanoia, esterni
UBFC - Collocazione	cassetto 50001
INP - INVENTARIO PATRIMONIALE IN VIGORE	
INPC - Codice inventario patrimoniale	55988
INPR - Data dell'immissione in patrimonio	1978

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'**

AUTJ - Ente schedatore	ICCD
AUTH - Codice identificativo	FSA00001
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Gessi, Aldo
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	notizie dal 1976-
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	inventario museale

AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'

AUTJ - Ente schedatore	ICCD
AUTH - Codice identificativo	FSA00003
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Benvenuti, Pietro
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	notizie dal 1458-1484
AUTR - Ruolo	architetto
AUTM - Motivazione/fonte	bibliografia

AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'

AUTJ - Ente schedatore	ICCD
AUTH - Codice identificativo	FSA00004
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Rossetti, Biagio
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	1447-1516
AUTR - Ruolo	architetto
AUTM - Motivazione/fonte	bibliografia

SG - SOGGETTO**SGT - SOGGETTO**

SGTI - Identificazione	Italia - Emilia Romagna - Ferrara - Architettura - Palazzi - Palazzo Schifanoia
SGTI - Identificazione	Architetti - Italia - Sec. 15. - Benvenuti, Pietro <notizie 1458-1484>
SGTI - Identificazione	Architetti - Italia - Sec. 15.-16. - Rossetti, Biagio <1447-1516>
SGTI - Identificazione	Palazzo Schifanoia <Ferrara> - 1466-1493 - Fabbrica quattrocentesca - facciata
SGTI - Identificazione	Sculture - Rilievi - Sec. 15.-16. - portale secondario [di] Palazzo Schifanoia <Ferrara>
SGTI - Identificazione	Strade - Via Scandiana <Ferrara>
	Ferrara - Benvenuti, Pietro <notizie 1458-1484> - Rossetti, Biagio

SGTD - Indicazioni sul soggetto	<notizie 1447-1516> - Palazzo Schifanoia - 1466-1493 - Veduta d'insieme della facciata - Portale in via Scandiana 27 - Strade: Via Scandiana
SGL - TITOLO	
SGLT - Titolo proprio	Ferrara - via Scandiana - Palazzo Schifanoia - facciata
SGLS - Specifiche titolo	inventario museale
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1978
DTSF - A	1978
DTM - Motivazione/fonte	inventario museale
LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA	
LRC - LOCALIZZAZIONE	
LRCS - Stato	ITALIA
LRCR - Regione	Emilia-Romagna
LRCP - Provincia	FE
LRCC - Comune	Ferrara
LRO - Occasione	documentazione patrimonio civico
LRD - Data della ripresa	1978
PD - PRODUZIONE E DIFFUSIONE	
PDF - RESPONSABILITA'	
PDFJ - Ente schedatore	ICCD
PDFH - Codice identificativo	FSA00002
PDFN - Nome scelto di persona o ente	Musei d'Arte Antica Ferrara
PDFP - Tipo intestazione	E
PDFA - Indicazioni cronologiche	1970-
PDFR - Ruolo	committente
PDFL - Luogo	Ferrara
PDFC - Circostanza	documentazione patrimonio civico
PDFD - Cronologia specifica	1978
PDFM - Motivazione/fonte	inventario museale
PDFM - Motivazione/fonte	documentazione
PDFS - Note	L'inventario museale attribuisce lo scatto al fotografo Aldo Gessi, che operava in fototeca. L'archivio fotografico è stato costituito nel 1974 circa ma la direzione dei Musei esisteva dal 1970.
MT - DATI TECNICI	
MTX - Indicazione di colore	BN
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	pellicola

MTCT - Tecnica	gelatina bromuro d'argento
MIS - MISURE	
MISP - Riferimento alla parte	supporto primario
MISZ - Tipo di misura	altezzaxlunghezza
MISS - Specifiche	massima
MISU - Unità di misura	mm
MISM - Valore	60x60

CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI

NSC - Notizie storico-critiche	<p>La ripresa in esame mostra la facciata di Palazzo Schifanoia a Ferrara, col portale secondario in primo piano. Fu eseguita nel 1978 dal fotografo Aldo Gessi e il negativo è menzionato nell'inventario museale della Fototeca dei Musei d'Arte Antica di Ferrara. Il primo nucleo del palazzo fu edificato nel 1385 per volontà di Alberto V d'Este. La lunghezza della fronte doveva essere di 32 metri ed è riconoscibile, se pure alterata, nel corpo basso ai civici 19 e 21 di via Scandiana. Il fabbricato si rivelò presto insufficiente per gli scopi di svago e di accoglienza degli ospiti e nel 1391 venne prolungato fino a raggiungere la lunghezza di 96 metri. Questa porzione nuova è tuttora segnata, in facciata, da archetti tamponati e rasati che probabilmente un tempo erano una parte di una cornice di coronamento più complessa, che chiudeva l'aggiunta tardo trecentesca nata anch'essa, come il primo nucleo, ad un solo piano. Sarà Borso d'Este, nel 1465, ad avviare nuovi consistenti lavori che probabilmente partirono nei primi mesi del 1466. Vennero diretti da Pietro di Benvenuto degli Ordini (notizie 1458 – m. 1484), noto come muratore ma in realtà con mansioni di vero e proprio capo cantiere, uomo di fiducia di Borso che, nel 1469, lo nominò architetto ducale. Nel 1469 una prima parte del palazzo doveva essere terminata, perché negli ultimi mesi dell'anno Borso d'Este risulta risiedere nell'edificio. I lavori proseguirono per anni e il corpo aggiunto ad est, quello edificato nel 1391, venne sopraelevato di un piano. Venne "vuotato" il loggiato inferiore, l'atrio al quale si accede per il portone principale, per dare respiro all'ingresso. Così dall'ingresso, passata la loggia, si arrivava al cortile dove una scala coperta da tetto di piombo sostenuto da colonnette di marmo portava direttamente al Salone dei Mesi. Sempre nell'ambito dei grandi lavori avviati con il 1466, il prospetto venne affrescato a motivi geometrici, ottagonali e quadrati ad imitazione di figure create con commessi di marmi antichi. Se ne può vedere un esempio in ciò che rimane nell'estrema porzione est del palazzo. La facciata est, che un tempo era esterna, fu inglobata in una ulteriore piccola aggiunta del palazzo voluta nel 1493, questo ha fatto sì che una parte della decorazione esterna, divenuta interna, si sia conservata (Atlante vol. 2 fig. 297). Il portale principale fu realizzato nel 1466-71 da Ambrogio di Giacomo da Milano e ad Antonio di Gregorio. Parte integrante del prospetto, esso riprese temi e motivi presenti all'interno. L'unicorno che campeggia in alto è simbolo di Borso d'Este. I due scalpellini sono in realtà gli unici nominati nei documenti, per questo motivo Ruhmer nel 1968 ipotizzò che il portale fosse opera loro. Esistono tuttavia altre ipotesi, ma questa rimane abbastanza accreditata. La collocazione del</p>
---------------------------------------	---

nuovo portale si inserì all'interno di un intento ben preciso: nel 1470 venne spianato il terreno antistante il palazzo e il grande prospetto, con il suo portale dal quale entravano e uscivano gli attori, diventò fondale teatrale per i giochi, i tornei, le feste e le rappresentazioni che si tenevano nella piazza lunga e stretta che si apriva davanti al palazzo. Intorno alla "delizia" gli orti dei conventi creavano un'oasi di pace e tranquillità, appena più in là le mura assicuravano protezione. Nel 1493 si attestò un crollo, probabilmente di una porzione della merlatura dell'ala est. A riparare i danni venne chiamato Biagio Rossetti al quale si deve, con ogni probabilità, l'ideazione e la posa del cornicione in cotto. Il cornicione era anch'esso, con ogni probabilità, dipinto di chiaro ad imitazione di materiale lapideo. Rossetti lavorò nel solco del suo predecessore e non portò motivi di rinnovamento radicale nella piccola aggiunta ad est del palazzo (l'attuale Sala dei Marmi). Il portale secondario, oggi al civico 27, fu montato in questo luogo nel 1885, dopo la cessione del palazzo al Comune - che non era ancora proprietario - e la chiusura conseguente della via voltata che, attraverso questo ingresso secondario di palazzo Schifanoia, portava nei fondi delle monache di San Vito. Il portale proviene dal convento ferrarese di San Domenico, destinato nel 1796 a caserma militare. I guasti ai rilievi del portale si devono con ogni probabilità proprio al passaggio delle truppe. Non se ne conosce con esattezza la genesi: forse commissionato e posto in opera contestualmente ai lavori per la biblioteca del convento (1450-1470) parrebbe tuttavia un poco più tardo. Il tipo di portale trova infatti riscontro in quello di Palazzo Roverella e per questo fu attribuito a Biagio Rossetti, ma senza convinzione e senza appoggi documentari. Un ulteriore confronto stilistico con il portale già a San Benedetto, oggi a Palazzo dei Diamanti, e con il primo altare a sinistra della chiesa di San Francesco porterebbe a datare l'opera un po' più avanti, verso la fine del XV o l'inizio del XVI secolo.

RO - RAPPORTO

ROF - RAPPORTO BENE INIZIALE/BENE FINALE

ROFF	negativo
ROFO - Definizione	positivo
ROFD - Datazione	1978/ post
ROFM - Fonte datazione	inventario museale
ROFC - Collocazione	08/ FE/ Ferrara/ Palazzo Bonacossi/ Fototeca/ scatola A 48 (Palazzo Schifanoia, esterni) / cartella 3 (Palazzo Schifanoia, facciata (ala '400) e via Scandiana)
ROFI - Inventario	55988_P
ROFP - Note	1 stampa b/n su carta, mm. 177x130, incollata su supporto secondario in carta mm. 246x197, stato di conservazione discreto (impronte digitali)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	documentazione prodotta da rilevamento sul terreno
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	no

DO - DOCUMENTAZIONE**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAN - Codice identificativo	MCAAFE55988
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Menabò, Tiziano
FTAD - Data	2014
FTAE - Ente proprietario	Musei d'Arte Antica Ferrara

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	FSB00001
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Il Palazzo Schifanoia a Ferrara, a cura di Salvatore Settis, Walter Cupperi, con scritti di Jadranka Bentini [et al.], Modena, Franco Cosimo Panini Editore, 2007
BIBW - Indirizzo web (URL)	Per conoscere la collocazione del volume nelle biblioteche italiane è possibile consultare l'OPAC SBN: http://www.sbn.it/opacsbn/opaclib?db=solr_iccu&sort_ac cess=Data_discendente%3A+mag+31%2C+min+3086+%2C+min+50%203&rpquery=%2540attrset%2Bbib-1%2B%2B%2540attr%2B1%25%203D1016%2B%2540attr%2B4%253D6%2B%2522Palazzo%2BSchifanoia%2BFerrara%2522&totalResult=45&select_db=solr_iccu&aveparams=false&nentries=1&rpnlablel=+Tutti+i+campi+%3D+Palazzo+Schifanoia+a+Ferrara+%28parole+in+AND%29+&searchForm=opac

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI**CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA**

CMPD - Anno di redazione	2014
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Biondi, Marianna
RSR - Referente verifica scientifica	Sassu, Giovanni
FUR - Funzionario responsabile	Giudici, Corinna

AN - ANNOTAZIONI